

Desio (MB) 2020 – Pier, Lino

Pierangelo

@Desio:

stamattina, soprattutto per "doveri GPG" (dovendo ritirare le 159 nuove tessere Fiasp 2020) io, Anna, Silvia e Lino siamo stati a correre la "Stradesio", parecchio famosa soprattutto perché si è sempre svolta nel giorno dell'Epifania, dando come riconoscimento la calza della befana.

Erano diversi anni che non ci andavo più e devo dire che le "impressioni" sono rimaste inalterate.

La cosa di gran lunga migliore, che dà un lustro enorme alla manifestazione, è il luogo del ritrovo, che viene fatto dentro il "Paladesio", cioè quel bellissimo palazzetto dove giocano diverse squadre di serie A, sia di pallavolo che di basket.

Ovviamente, connesso a questo bellissimo Palasport, ci sono stati tutti i servizi da lui offerti (parcheggi, docce, spogliatoi, riparo, caldo, spazio, etc.) dei quali ne ha di conseguenza beneficiato anche la corsa.

Pur essendo in Brianza (seppur "bassa"), i ristori sono stati decisamente buoni, ben forniti e abbondanti, sicuramente all'altezza della tantissima gente presente (credo diverse migliaia di persone), così come il riconoscimento che, seppur "caruccio" (6,50e) è stata una bella calza della befana.

Per quel che riguarda però i percorsi, beh, non certo per colpa loro, credo che sia in assoluto una delle più brutte corse alle quali io abbia mai partecipato, tenendo conto che a Milano non ci corro MAI!

La zona, si sa, è quella che è, cioè la "Brianza" ancora piatta e molto "industriale" a nord di Monza, con paesi uno attaccato all'altro e con pochissima campagna.

Nei primi 10km, a parte l'attraversamento di due bei parchetti comunali, solo "bitume" e città, con incroci, semafori, case e capannoni industriali... e pure i due tratti lungo il canale Villoresi (lì largo come il Martesana) non sono stati granchè perché... era vuoto... bleah!

Al "bivio" 16/22km (dove io ho svoltato per distanza più corta), finalmente si è vista un po' di campagna, che è sfociata in un tratto di circa 1km di bel sentiero "single-track", tra i terreni coltivati e con di fronte il maestoso spettacolo delle montagne che, grazie al sole e alla bellissima giornata serena, mi sono divertito a riconoscere, una ad una, da est a ovest, con il Resegone e le Grigne proprio davanti a me.

Questa "goduria" è però durata poco ed è stata subito cancellata da un rettilineo interminabile su una strada asfaltata, di circa 1km che ci ha portato al Paladesio.

Insomma, ho fatto il mio "dovere" per la Fiasp e ho corso 16km da solo, pensando più ai miei "problemi" che a tutto il resto.

Il dolore all'inguine finalmente è sparito, anche se sento ancora l'anca "arrugginita", come del resto l'ho sentita negli ultimi anni.

La "gamba" è ovviamente pietosa ma sono in leggera e lenta ripresa, aiutato anche dalla molta fisio, ginnastica e cyclette che sto caparbiamente facendo... che palle però!

Domenica prossima a Monticello vorrei riprendere a fare del saliscendi, che non faccio più ormai dal 20 ottobre scorso, cioè dal mio ottavo e (spero) non ultimo "Chianti"...

postato da Pier il 05/01/2020 13:45

Lino

@Desio:

Come ha detto Pier, anche io ero a Desio, io dal 2015 che non andavo, avevo fatto la 6 km... oggi, ne ho fatti 22, abbondanti.

Davvero bruttini, una fra tutte, la sporczia su tutto il percorso, mai visto così tanto degrado in giro.

Nonostante questo, avevo bisogno di stare almeno 2 ore sulle gambe, così è stato.

Peccato che c'erano davvero pochi Gipigioni oggi, credo una decina, sul percorso solo 2 persone ho incontrato.

Ristori molto buoni, nonostante eravamo in Brianza, ma la cosa più brutta è stata farmi la doccia gelata, questo non è accettabile a gennaio!!!!

Bologna Marathon arriviamo.....

Grazie a Pier per le tessere, grande uomo, Anna e Sissy che sfidano il freddo e vincono sempre loro....

postato da Lino il 05/01/2020 16:08